

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Il Rettore

VISTA la proposta del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, in data 26 ottobre 1983, di istituzione del "Centro di Studi sui Linguaggi Specifici", presso il Dipartimento medesimo;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 9 luglio e 17 luglio 1984, che hanno approvato l'istituzione del Centro suddetto;

DECRETA

E' costituito, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, il Centro di Studi sui Linguaggi Specifici, che sarà retto dal seguente regolamento:

- Regolamento del "Centro di Studi sui Linguaggi Specifici" -

- Articolo 1 -

E' istituito, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, il Centro di Studi sui Linguaggi Specifici.

- Articolo 2 -

Scopo del Centro è promuovere la ricerca nel settore della scienza del linguaggio e della comunicazione.

Il Centro vuole essere uno strumento per un'indagine teorica:

- a) sulla metodologia dell'analisi di discorsi e testi specifici;
- b) sugli aspetti applicativi della metodologia dell'analisi alla didattica.

Il Centro si propone particolarmente di organizzare seminari e incontri, nella prospettiva di una interazione tra indagine teorica ed attività didattica.

Il Centro intende collaborare con organismi nazionali e stranieri che abbiano finalità analoghe.

- Articolo 3 -

Sono organi del Centro:

- a) Il Consiglio, costituito dai docenti promotori della costituzione del Centro e da quelli successivamente ammessi da Consiglio stesso, sentito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio discute e stabilisce le direttive di massima dell'attività del Centro, approva i programmi ed i bilanci preventivo e consuntivo.

- b) Il Direttore, designato dal Consiglio per un triennio fra i suoi membri docenti.

Il Direttore rappresenta il Centro, ne segue e coordina l'attività e sottopone al Consiglio i programmi ed i bilanci preventivo e consuntivo.

- c) Il Consiglio può nominare una Giunta esecutiva nel proprio seno che dura in carica un triennio e che coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni; il Consiglio può anche istituire Comitati di consulenza, che hanno una durata massima non superiore a quella del Direttore del Centro, dei quali possono far parte anche membri esterni.

- Articolo 4 -

La gestione amministrativa del Centro è disciplinata ai sensi degli articoli 63 e segg. del D.P.R. 4 marzo 1982, n. 371, ed è inquadrata nel bilancio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, mette a sua disposizione locali, attrezzature e personale.

La gestione amministrativa del Centro spetta al Direttore del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, cui il Centro afferisce.

Le fonti di finanziamento del Centro sono:

- a) fondi del C.N.R. del ricerca assegnati al Centro;
- b) fondi ministeriali per la ricerca;
- c) fondi provenienti da Enti locali a titolo di contributo ad attività promozionali e di indagine sul territorio;
- d) ogni altro contributo finanziario all'attività del Centro.

Le apparecchiature acquistate con fondi assegnati al Centro saranno inventariate presso il Dipartimento con annotazione specifica.

- Articolo 5 -

Il Centro presenta al Dipartimento, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione triennale sui risultati dell'attività svolta.

La mancata approvazione della relazione da parte dei suddetti organi accademici, nei limiti delle rispettive competenze, sospende l'attività del Centro, in attesa di una ulteriore verifica della validità dell'esistenza del Centro stesso.

- Norma transitoria -

Nella prima applicazione del presente regolamento costituiscono il Consigli del Centro i seguenti docenti:

- Paolo Budini;
- Alessandra Melloni;
- Rema Rossini Favretti.

Dal Rettorato, addì 7 sett. 1984

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL RETTORE